

# Rossi e Ovadia recitano la Costituzione

Da venerdì a San Daniele il festival sui valori fondanti del Paese. Lectio di Onida e dibattiti con Damiano, Bartole e Brollo

UDINE

Dal primo gennaio del 1948 139 articoli regolano il funzionamento dello Stato, della vita civile, economica e politica di un intero paese. È la Costituzione. Oggi però pochi si fermano a leggere e riflettere sopra quel documento fondamentale per ogni italiano, prova ne è la scarsa affluenza alle urne. Ma ogni crisi – si dice – è un'occasione per rinascere. Ed è proprio da questa premessa che San Daniele diventa per tre giorni la culla di una nuova visione del diritto grazie alla prima edizione del *Festival Costituzione* che da venerdì a domenica porterà in collina contributi del calibro di Valerio Onida, già presidente della Corte Costituzionale e uno dei dieci saggi del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, Cesare Damiano, presidente della commissione Lavoro alla Camera ed Enzo Cheli, costituzionalista già presidente dell'Agcom. A ispirare il debutto del festival è l'articolo 1 della Costituzione: *L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro*. «È il tema cuore dell'iniziativa», spiega Marina Brollo – presidente della facoltà di Economia a Udine e nel Comitato scientifico del festival – durante il lancio dell'iniziativa, ieri nella sede della Regione a Udine. «Dalla crisi economica usciremo diversi, cambieranno l'organizzazione e le leggi che regolano il lavoro – continua Brollo –. Ed è bene ricordare i valori costituzionali su cui basare i cambiamenti. La Costituzione è la nostra stella polare». Ma la Costituzione è cultura a 360 gradi. Perciò ad animare San Daniele non sono solo riflessioni sul diritto, ma anche musica e divertimento con Moni Ovadia e Lucilla Galeazzi (venerdì 21.15, piazza Vittorio Emanuele), Paolo Rossi e i Virtuosi del Carso (sabato 21.15, auditorium Alla Fratta) e il poeta Pierluigi Capello (domenica 12.30, Fratta).

«Tutte occasioni per ricordare che la Costituzione è cultura e deve ispirare la percezione che noi stessi abbiamo del mondo che ci circonda – sottolinea Sergio Bartole, membro del Comitato scientifico del festival e componente della Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto –. La Costituzione è di tutti e tutti la usano, anche chi la critica può farlo proprio perché esiste». Non a caso è San Daniele a ospitare



Paolo Rossi che a San Daniele ripresenta la sua pièce sulla Costituzione



Moni Ovadia altro protagonista del festival

OGGI ALLA JOPPI

## Vecchiet dialoga con Maurensig

Oggi, alle 18, per il ciclo dei "Dialoghi in Biblioteca", organizzati dalla Biblioteca Civica e dall'Assessorato alla Cultura, sarà presentato il romanzo "L'arcangelo degli scacchi. Vita segreta di Paul Morphy" di Paolo Maurensig appena uscito da Mondadori. Introduce, alla presenza dell'autore, Romano Vecchiet, direttore della Biblioteca Civica. Morphy è stato un autentico artista della scacchiera, forse il più grande. Nella sua brevissima parabola ha incarnato alla perfezione l'essenza del "nobile gioco". Quali accadimenti spensero la fiamma del suo genio, inducendolo ad abbandonare per sempre gli scacchi all'apice della carriera, e a ritirarsi?

il festival: «È questa la terra che ha dato i natali, nel 1200, agli statuti della libertà, gli antesignani della nostra Carta», sottolinea Valerio Mattioni che, insieme a Paolo Mocchi, è fra i "dei ex machina" della manifestazione. Tutto è cominciato nel 2009 con la nascita dell'associazione "Per la Costituzione". «All'inizio eravamo in sei-



I promotori: da sinistra Dimitri Giroto, Marina Brollo, Sergio Bartole, Paolo Giangaspero, Ludovico Mazzaroli

ricorda Mocchi –, a mano a mano il movimento è cresciuto fino a contare un centinaio di soci». A inaugurare sarà Onida, venerdì alle 18 in piazza Vittorio Emanuele. Sabato, alle 9 e alle 11 nel parco del castello, si discuterà di diritti e doveri costituzionalmente previsti con Ludovico Mazzaroli, Paolo Giangaspero e Dimitri Giroto.

Alla medesima ora, ma all'auditorium Alla Fratta, si parlerà di "Lavoro e buone pratiche aziendali". Nel pomeriggio Emilio Reyneri e Marina Brollo lanceranno la sfida "Alla ricerca del buon lavoro" (15.30, parco del castello), Roberto Rivero e Luigi Menghini toccheranno la questione "Lavoro o salute?" (17, auditorium Alla Frat-

ta). Infine Damiano, Donata Gottardi e Fulvio Giacomassi, parleranno del "Lavoro al tempo della crisi" (18.30 parco del castello). Domenica, alle 11 Alla Fratta, Enzo Cheli e Sergio Bartole tracceranno il "Futuro della Costituzione". Info: [www.festivalcostituzione.it](http://www.festivalcostituzione.it)

Michela Zanutto

CRIPRODUZIONE RISERVATA